

**Informazioni Sulla Banca**

Denominazione e forma giuridica	<b>Igea Banca S.p.A.</b>
Sede legale e Direzione Generale	<b>Via G. Paisiello, 38 – 00198 Roma</b>
Capitale Sociale	<b>€ 26.275.984,32</b>
Codice fiscale e n° iscrizione al Registro delle Imprese di Roma	<b>04256050875</b>
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia	<b>N° 5640</b>
Codice ABI	<b>05029</b>
Sito Internet	<a href="http://www.igeabanca.it">www.igeabanca.it</a>
Indirizzo di posta elettronica	<a href="mailto:segreteria@igeabanca.it">segreteria@igeabanca.it</a>

**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**  
**Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia**

**Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede**

Cognome	Nome	
Sede	E-mail	Telefono
Iscrizione ad Albi o elenchi	N. Delibera Iscrizione albo/elenco	Qualifica

**Struttura e funzione economica**

**Funzione Bancomat (circuito domestico):** è il servizio in forza del quale la banca (emittente), attraverso il rilascio di una Carta, consente al correntista (c.d. "titolare") di effettuare prelievi di denaro – entro massimali di utilizzo stabiliti dal contratto - presso sportelli automatici (ATM) contraddistinti dal marchio Bancomat, digitando un codice segreto (c.d. P.I.N., "Personal Identification Number").

**Funzione PagoBancomat (circuito domestico):** è il servizio in forza del quale il correntista, entro limiti di importo contrattualmente previsti, può compiere acquisti di beni e servizi presso esercizi commerciali convenzionati che espongono il marchio "PagoBancomat". Gli importi dei prelievi e gli acquisti effettuati sono addebitati sul conto corrente del correntista: è necessario quindi che questi effettui tali operazioni in presenza di fondi disponibili sul conto corrente.

Attraverso il servizio Fast Pay è inoltre possibile effettuare il pagamento di pedaggi autostradali presso le barriere dotate di apposite apparecchiature nei limiti di un importo mensile prestabilito.

**Principali Rischi**

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N, nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;
- nel caso di irregolare utilizzazione della Carta da parte del titolare e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la carta, i dati relativi alla stessa ed

alle generalità del titolare sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia;

- nel servizio FAST Pay non è prevista la digitazione del P.I.N.

### Principali caratteristiche del prodotto

(I valori indicati non comprendono eventuali oneri reclamati da terzi)

Voce	Parametro	Valore	Min.	Max
<b>Canone annuale carta di prelievo e pagamento con:</b>				
• Utilizzo su circuito ATM e POS della banca	Euro	10,00		
• Utilizzo su circuito interbancario domestico	Euro	10,00		
<b>Anni esenzione canone</b>	Numero	1		
<b>Commissioni per prelievo/pagamenti effettuati:</b>				
• Su ATM Banca	Euro	0,00		
• Su altra Banca (in Italia)	Euro	2,00		
• Circuito FastPay	Euro	0,00		
<b>Numero operazioni esenti (per anno)</b>	Numero	0		
<b>Altre commissioni</b>				
• Riemissione della Carta	Euro	10,00		
• Blocco Carta				
▪ Numero Verde	Euro	10,00		
▪ Banca	Euro	10,00		
• Sblocco Carta	Euro	0,00		
<b>Spese produzione e invio comunicazioni di legge (ad ogni invio)</b>	Euro	1,25		
<b>Trasparenza bancaria. Spese produzione e invio comunicazioni periodiche (ad ogni invio)</b>	Euro	1,25		
<b>Trasparenza bancaria. Spese produzione e invio comunicazioni relative a modifiche contrattuali</b>	Euro	0,00		
<b>Valute di addebito</b>				
<b>Prelevamenti a mezzo ATM stessa Banca (Circuito Bancomat)</b>	Agli addebiti relativi alle operazioni effettuate con la Carta Bancomat/PagoBancomat viene applicata valuta coincidente con la data di addebito in conto corrente.			
<b>Prelevamenti a mezzo ATM altra Banca (Circuito Bancomat)</b>				
<b>Pagamenti a mezzo P.O.S. (Circuito PagoBancomat)</b>				
<b>Pagamento pedaggi autostradali (servizio Fast Pay)</b>	La contabilizzazione in conto corrente dell'importo dei pedaggi dovuti dal Titolare avviene con un unico addebito mensile, comprensivo dei pagamenti effettuati nel mese antecedente a quello dell'addebito, con valuta media ponderata, calcolata sulla base delle date e degli importi dei singoli pedaggi.			

### Recesso

#### Recesso del contratto

Il Titolare ha facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento, dandone comunicazione scritta alla Banca e restituendo la Carta, nonché ogni altro materiale preso in consegna.

La Banca ha facoltà di recedere dal presente Contratto Bancomat/PagoBancomat con preavviso di almeno 2 mesi, senza alcun onere per il Titolare, dandone comunicazione scritta al Titolare, il quale è tenuto a restituire immediatamente la Carta, nonché ogni altro materiale in precedenza preso in consegna.

La Banca ha facoltà di recedere senza preavviso, dandone immediata comunicazione al Titolare, nel caso in cui ricorra un giustificato motivo ovvero sia necessario tutelare l'efficienza e la sicurezza dei Servizi. La Banca darà immediata comunicazione scritta del recesso al Titolare.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La Banca procede alla chiusura del rapporto previa consegna della Carta e fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del Titolare.

### Reclami

Il Cliente che intenda presentare un reclamo dovrà redigerlo in forma scritta ed indirizzarlo a "Ufficio Reclami – Igea Banca – Via G. Paisiello, 38, 00198 - Roma".

Il reclamo potrà essere inviato alternativamente con le seguenti modalità:

- a) per posta ordinaria (meglio se raccomandata con ricevuta di ritorno);
- b) per posta elettronica alla casella reclami@igeabanca.it;
- c) per posta elettronica certificata (PEC) alla casella igeabanca@legalmail.it;
- d) a mezzo fax al numero 06.85351451;
- e) presentato alla Filiale dove è intrattenuto il rapporto, la quale è autorizzata al ritiro del reclamo ed alla successiva trasmissione all'Ufficio Reclami della Igea Banca.

La Banca è tenuta a rispondere al reclamo entro 30 giorni.

Se il reclamo è ritenuto fondato, la Banca fornirà al cliente le indicazioni concernenti le iniziative che la Banca stessa si impegnerà ad assumere e le relative tempistiche.

Se il reclamo è ritenuto infondato, la Banca illustrerà in maniera chiara ed esauriente le motivazioni del rigetto e fornirà le necessarie indicazioni circa la possibilità di ricorrere ad Organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Qualora la Banca non risponda al reclamo nei termini previsti, oppure se il Cliente non risulti soddisfatto della risposta fornita, quest'ultimo potrà:

- a) rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni e servizi bancari e finanziari, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro (ovvero senza limiti di importo quando si chieda soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà) e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Resta ferma per il Cliente la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ovvero ad ogni altro mezzo previsto dall'ordinamento.
- b) attivare, attraverso il servizio di mediazione offerto dagli organismi iscritti nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla Banca che in autonomia – una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;
- c) attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito. L'Arbitrato si può attivare:
  - quando è previsto nella clausola compromissoria contenuta nel contratto oggetto della controversia;
  - quando le parti decidono di comune accordo di ricorrere a tale procedura.

Può infatti verificarsi che, nel caso in cui un procedimento di mediazione si concluda senza un accordo, le parti, se vogliono ottenere una decisione in tempi contenuti, possono chiedere al Conciliatore BancarioFinanziario di attivare la procedura di Arbitrato. E' comunque possibile ricorrere all'arbitrato anche se non si è svolto il procedimento di mediazione.

Il Titolare o, se diverso, l'intestatario del conto può inoltre presentare un esposto a Banca d'Italia se riscontra violazioni della Banca delle norme relative ai Servizi di Pagamento o all'esecuzione di Operazioni di Pagamento.

### Legenda

<b>Arbitro Bancario Finanziario</b>	Sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche
<b>ATM</b>	Postazioni automatiche per l'utilizzo delle carte nelle funzioni previste
<b>Blocco della carta</b>	Blocco dell'utilizzo della carta per smarrimento o furto
<b>Carta Bancomat</b>	Carta che consente il prelievo di contante, in presenza di fondi disponibili sul conto corrente, presso sportelli automatici (ATM), sul circuito domestico
<b>Carta PagoBancomat</b>	Carta che consente l'acquisto di beni e servizi, in presenza di fondi disponibili sul conto corrente, presso gli esercizi convenzionati, sul circuito domestico
<b>Cliente</b>	Qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, che ha in essere un rapporto contrattuale o che intenda entrare in relazione con la banca
<b>Cliente al dettaglio</b>	I consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le imprese che occupano meno di dieci addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiori a 2 milioni di Euro
<b>Conciliatore Bancario Finanziario</b>	Sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche.
<b>Microimprese</b>	Le imprese che occupano meno di dieci addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiori a 2 milioni di Euro
<b>Recesso</b>	E' il diritto di un soggetto di ritirarsi unilateralmente da un rapporto giuridico.
<b>Reclamo</b>	Ogni atto con cui un Cliente chiaramente identificabile contesta alla Banca un dato comportamento o una certa omissione in forma scritta (ad esempio via lettera, fax, e-mail)
<b>Rimissione della carta</b>	Rimissione, successivamente al blocco, della carta smarrita o rubata
<b>Titolare</b>	Intestatario della carta